COMUNE DI

FINO MORNASCO

PROVINCIA DI COMO

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

AVVIO PROCEDIM.	Delibera G.C. n° 70	del 16/03/2011
ADOZIONE	Delibera C.C. n° 33	del 20/07/2012
APPROVAZIONE	Delibera C.C. n° 12	del 06/03/2013

PIANO DEI SERVIZI
ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2005

IL SINDACO
Dott. Giuseppe Napoli

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Arch. Laura Barresi

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Dott. Bruno Megalizzi

ESTENSORE: UFFICIO DI PIANO
Ing. Gabriella Galbiati
Geom. Claudio Marzorati
Arch. Bruno Comi
Arch. Silvano Molinetti

Relazione illustrativa

ELABORATO

R.PS

DIRECTORY PRINCIPALE	DIRECTORY DI LAVORO	FILE \ LAYOUT	REVISIONE	DATA
182-FinoMornasco-PGT	182F-PGT-VAS-APP		03	FEBBRAIO 2013

INDICE

1. PREMESSA 3
2. L'INQUADRAMENTO TERRITORIALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DEI SERVIZI 6
3. LA DETERMINAZIONE DEL DIMENSIONAMENTO E LA VALUTAZIONE DELL'UTENZA POTENZIALE DEI SERVIZI 8
4. IL CATALOGO DEI SERVIZI 9

4.a. I Singoli servizi 9

Ia Le strutture per istruzione e formazione 9

I.b Le strutture per la cultura 10

I.c Le strutture per lo spettacolo 11

I.d Le strutture sanitarie 11

I.e Le strutture assistenziali 12

I.f Le strutture per il culto 12

I.g Le strutture per i servizi di sicurezza ed emergenza 13

I.h Le strutture di aggregazione e partecipazione (interesse comune) 13

I.i Le strutture per i servizi al cittadino e/o alla comunità 14

4.b. Il verde e le strutture per la pratica sportiva 15

II.a Il verde 15

II.b Le strutture per la pratica sportiva 15

4.c. I parcheggi pubblici 17

4.d. I servizi tecnologici 17

4.e. I servizi per gli usi di città non residenziali 18

4.f. I servizi di interesse sovracomunale 19

4.g. Le aree per servizi previsti nel vigente PRG e non ancora attuate 19

5. LA VALUTAZIONE DEI BISOGNI ED IL LIVELLO DI SODDISFAZIONE DELLA DOMANDA 22

5.a. Le strutture per istruzione e formazione 22

5.b. Le strutture di partecipazione e di servizio al cittadino 23

5.c. Le strutture sportive 23

5.d. Il sistema dei servizi ed il suo grado di sufficienza quantitativa rispetto alla popolazione esistente e prevista 23
6. IL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI ESISTENTI 27
7. IL PROGRAMMA DI FATTIBILITÀ E GESTIONE DEI SERVIZI PREVISTI 28
7.a. Opere previste nel triennio 2008/2010 28
7.b. Opere previste nel triennio 2010/2012 28
7.c. Le aree già vincolate e riproposte nel Piano dei Servizi 28
8. L'INDIVIDUAZIONE DEI CORRIDOI ECOLOGICI E DEL SISTEMA DEL VERDE AMBIENTALE 29
8.a. I corridoi ecologici ed il sistema del verde ambientale 29
8.b. Il sistema dei percorsi ciclopedonali 31
9. LA VERIFICA DI SOSTENIBILITÀ DELLA SPESA 32
10. GLI ELABORATI ILLUSTRATIVI DEL PIANO DEI SERVIZI 37
ALLEGATO: AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE IN PREVISIONE DA ACQUISIRE 38

1. PREMESSA

Il presente Piano dei Servizi è redatto in conformità all'art. 9 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e per quanto compatibili secondo i criteri orientativi emanati con Deliberazione della Giunta Regionale del 21 dicembre 2001 n° 7/7586, che seppur riferita alla L.R. 1/2001 contiene indicazioni ed indirizzi di carattere programmatorio, comunque pertinenti.

Il sistema tipo dei servizi inerente il Comune di Fino Mornasco che viene preso a riferimento nella sua generalità per l'esame di merito si compone delle seguenti strutture:

I SERVIZI PER GLI USI RESIDENZIALI IN GENERALE che a loro volta si distinguono in quattro categorie e tredici sottocategorie:

I. I SINGOLI SERVIZI

- **I.a Le strutture per istruzione e formazione**
  - a.1 Scuola d'infanzia
  - a.2 Primo ciclo: scuola primaria
  - a.3 Primo ciclo: scuola secondaria di I grado
  - a.4 Secondo ciclo: licei e istruzione-formazione professionale
- **I.b Le strutture per la cultura**
  - b.1 Biblioteca
  - b.2 Centri culturali (musei, pinacoteche, gallerie d'arte)
- **I.c Le strutture per lo spettacolo**
  - c.1 Cinema
  - c.2 Teatro e auditorio
- **I.d Le strutture sanitarie**
  - d.1 Medicina di base (poliambulatorio)
  - d.2 Centro socio-sanitario
  - d.3 Farmacia
  - d.4 Servizio veterinario

- **I.e Le strutture assistenziali**
  - e.1 Asilo nido
  - e.2 Servizi per gli anziani (case di riposo, alloggi, centro medico e di assistenza geriatrica, RSA)
  - e.3 Strutture socio/assistenziali educative
- **I.f Le strutture per il culto**
  - f.1 Immobili destinati al culto (chiese, moschee, sinagoghe, ecc.)
  - f.2 Immobili destinati all'abitazione dei ministri del culto, del personale di servizio e ad attività di formazione religiosa
  - f.3 Immobili adibiti ad attività educative, culturali, sociali, ricreative e di ristoro (es. oratori)
  - f.4 Cimiteri
- **I.g Le strutture per i servizi di sicurezza ed emergenza**
  - g.1 Servizio sanitario di pronto soccorso
  - g.2 Vigili del fuoco
  - g.3 Polizia Locale (Vigilanza Urbana)
  - g.4 Polizia di Stato
  - g.5 Carabinieri
  - g.6 Guardia di Finanza
  - g.7 Guardia Forestale
- **I.h Le strutture di aggregazione e partecipazione (di interesse comune)**
  - h.1 Mercato
  - h.2 Centro civico
  - h.3 Centro anziani
  - h.4 Sedi di associazioni culturali, ricreative
  - h.5 Spazi polivalenti
- **I.i Le strutture per i servizi al cittadino e/o alla comunità**
  - i.1 Sedi della Pubblica Amministrazione
  - i.2 Municipio ed Uffici Comunali
  - i.3 Ufficio Postale
  - i.4 Servizi vari

II. IL VERDE E LE STRUTTURE PER LA PRATICA SPORTIVA

- **II.a Il verde**
  - a.1 Il verde di connettivo e di filtro viario
  - a.2 Il verde attrezzato a campo giochi
  - a.3 Il verde a parco
  - a.4 I percorsi ciclo-pedonali
- **II.b Le strutture per la pratica sportiva**
  - b.1 Locali per lo svolgimento di attività sportive al coperto (palestra, palazzetto dello sport, piscina coperta)
  - b.2 Attrezzature all'aperto (campi da gioco, piscine all'aperto)
  - b.3 Sedi di associazioni sportive

III. I PARCHEGGI PUBBLICI

IV I SERVIZI TECNOLOGICI

V I SERVIZI PER GLI USI DI CITTA' NON RESIDENZIALI, che a loro volta si suddividono in ulteriori quattro sottocategorie:

- **V.a Le strutture al servizio degli insediamenti produttivi**
- **V.b Le strutture al servizio degli insediamenti terziario commerciali**
- **V.c Le strutture al servizio degli insediamenti turistico ricettivi**

2. L'INQUADRAMENTO TERRITORIALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DEI SERVIZI

Il Comune di Fino Mornasco, appartenente ad un comprensorio territoriale formato dai Comuni ad esso contermini, si inserisce come cerniera tra il capoluogo comasco, il comune di Cantù e i comuni che gravitano nell'area sud-ovest della provincia.
Questa posizione determina uno stato di equivalenza dotazionale dei servizi tale per cui non si creano particolari sinergie con i limitrofi comuni di analoga dimensione. Data la sua particolare collocazione Fino Mornasco si è organizzato per soddisfare al fabbisogno dei servizi di primo e secondo livello in proprio, rivolgendosi invece per quelli specialistici a Como, o Cantù ai quali è peraltro agevolmente collegata sia dalla ferrovia che dalla viabilità ordinaria e dall'Autostrada.

Il ruolo svolto dal Comune di Fino Mornasco nei confronti del territorio circostante è indubbiamente di polarità: lo dimostrano la collocazione strategica rispetto agli assi infrastrutturali (accessibilità trasportistica), la localizzazione di servizi di interesse sovralocale, previsti quali centri di istruzione superiore, esistenti quali aziende sanitarie ed ospedaliere (accessibilità informazionale e decisionale) e servizi tecnologici di bacino. Come si vedrà nella tabella seguente, la Provincia di Como nel suo Piano Territoriale di Coordinamento riconosce al Comune di Fino Mornasco il ruolo di polarità, relativamente all'ambito territoriale n. 8 "*Brughiera Comasca*", infatti il valore degli indicatori territoriali e socioeconomici, pari a 8,86, supera la soglia minima di rilevanza sovracomunale di 7,45 ed è secondo solamente al punteggio raggiunto dal comune di Lomazzo (16,79 punti). È da rilevare inoltre che la posizione geografica del Comune gioca un ruolo primario nelle relazioni Nord/Sud in quanto gli alti volumi di traffico in attraversamento generano un'utenza potenziale ed un'attendibile pressione quanto meno sul sistema dei servizi di interesse generale non trascurabile.

Dagli indicatori riportati nella tabella seguente si è in particolare preso lo spunto per individuare la potenziale popolazione gravitante nel Comune, proveniente da quella dell'ambito territoriale consolidato:

- Il Comune di Fino incide sul peso totale degli indicatori per il (8,86/74,5) x 100 = 11,89 %

- La popolazione residente in provincia ammonta al 31 dicembre 2006 a 572.441 abitanti; quella residente nell'ambito territoriale n. 8 può essere stimata con sufficiente approssimazione al 17,59% (come si desume nella tabella del PTCP di seguito riportata) dell'intera provincia, quindi a (17,59% x 572.441) circa 100.692 abitanti.
- La popolazione totale del distretto n. 8 '*Brughiera Comasca* è di circa 100.700 ab.
- La suddetta incidenza coinvolge circa 11,89 % x 100.700 = 11.976 ab.
- Di cui residenti nel Comune di Fino 8.977 ab.
- Restano, non *residenti*, ma *gravitanti* 11.976 - 8.977 = circa **3.000** utenti

Provincia di Como — Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Centri di rilevanza sovracomunale - Valori degli indicatori

Fonte: CCIAA - ISTAT - Regione Lombardia - Elaborazione Provincia di Como

N.	Comuni	Indicatori: Demografico	Economico	Socio-Sanitario	Istruzione	Funzioni pubbliche	Turistico-ricettivo	Cultura e sport	Accessibilità	TOTALE INDICATORI
Ambito territoriale n. 8: BRUGHIERA COMASCA										
19	BREGNANO	0,68	0,60	0,05	0,26	0,00	0,00	2,60	0,00	**4,19**
25	CADORAGO	0,87	0,80	0,11	0,35	0,00	0,00	0,12	0,75	**3,01**
33	CARBONATE	0,35	0,37	0,00	0,08	3,25	0,39	0,04	0,38	**4,85**
40	CASSINA RIZZARDI	0,32	0,29	0,17	0,20	0,00	0,00	0,20	1,13	**2,31**
47	CERMENATE	1,14	1,27	0,12	0,58	1,50	1,06	0,16	0,38	**6,21**
49	CIRIMIDO	0,26	0,28	0,00	0,07	0,00	0,00	0,06	0,00	**0,67**
68	FENEGRO'	0,34	0,34	0,00	0,24	0,00	0,00	0,04	0,00	**0,96**
70	**FINO MORNASCO**	1,09	1,05	1,72	0,63	1,50	0,66	0,70	1,50	**8,86**
79	GUANZATE	0,67	0,57	0,39	0,28	0,00	0,00	0,12	0,00	**2,04**
88	LIMIDO COMASCO	0,31	0,25	0,00	0,19	0,00	0,00	0,12	0,00	**0,87**
91	LOCATE VARESINO	0,51	0,43	0,11	0,11	0,00	0,35	0,12	0,38	**2,01**
92	**LOMAZZO**	1,04	0,96	2,21	3,66	6,25	0,51	0,66	1,50	**16,79**
94	LUISAGO	0,32	0,41	0,05	0,08	0,00	0,82	0,08	0,38	**2,13**
96	LURAGO MARINONE	0,27	0,24	0,05	0,07	0,00	0,00	0,06	0,00	**0,69**
109	MOZZATE	0,91	0,86	0,27	0,52	0,00	0,36	0,14	0,38	**3,45**
133	ROVELLASCA	0,84	0,84	0,05	0,28	0,00	0,00	0,14	0,38	**2,53**
134	ROVELLO PORRO	0,73	0,70	0,29	0,23	0,00	0,39	0,20	0,38	**2,92**
151	TURATE	1,04	1,26	0,22	0,33	0,00	2,46	0,20	1,50	**7,02**
158	VENIANO	0,31	0,37	0,05	0,07	0,00	0,00	0,12	0,00	**0,92**
160	VERTEMATE CON MINOPRIO	0,50	0,62	0,61	0,27	0,00	0,00	0,06	0,00	**2,06**
20	TOTALE AMBITO	12,5	12,5	6,5	8,5	12,5	7,0	6,0	9,0	74,50
12,3%	(% Rispetto a tutta la Provincia)	17,59%	16,03%	7,86%	6,66%	4,70%	2,87%	4,94%	25,48%	10,77%
	Valore della MEDIA	0,63	0,63	0,33	0,43	0,63	0,35	0,30	0,45	**3,73**
	Soglia minima di rilevanza sovracomunale									**7,45**

da "*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: Allegati*", agosto 2006

Nell'elaborato grafico rappresentativo dello stato di fatto "*Inquadramento a livello sovracomunale*" sono sinteticamente evidenziati i servizi in relazione al territorio al quale si correlano e la principale rete infrastrutturale di connessione del Comune con i centri ubicati nei limitrofi territori. Nell'elaborato grafico dello stato di fatto "*Localizzazione e verifica dimensionale*" e nelle schede dell'elaborato "*Catalogo dei servizi*" sono localizzate, identificate e dimensionate le singole strutture distinte per tipologie.

3. LA DETERMINAZIONE DEL DIMENSIONAMENTO E LA VALUTAZIONE DELL'UTENZA POTENZIALE DEI SERVIZI

Viene in questo capitolo richiamata la verifica per il dimensionamento dell'utenza contenuta nello specifico capitolo del Documento di Piano:

- Popolazione residente al 31.12.2006 8.977 abitanti
- Indice medio volumetrico per abitante 111 mc/abitante;
- Popolazione desunta dal volume in corso di costruzione 638 abitanti;
- Popolazione desunta dalla capacità residua del vigente piano 401 abitanti;
- Popolazione desunta dal fabbisogno abitativo regresso - 92 abitanti;
- Popolazione desunta dalle attività di recupero edilizio 250 abitanti;
- Popolazione desunta dalle attività di riconversione funzionale 509 abitanti;
- Popolazione desunta dalle attività di nuova edificazione 334 abitanti;

La popolazione residente sulla quale si effettua il calcolo della dotazione pro capite è quella attesa nello scenario di sviluppo decennale, che si può così ragionevolmente stimare attorno agli **11.017 abitanti.**

4. IL CATALOGO DEI SERVIZI

La popolazione del Comune di Fino Mornasco, composta pressoché totalmente da abitanti permanentemente residenti, in quanto non esistono né strutture alberghiere né seconde case, registra al 31 dicembre 2006 la presenza di n. 8.977 persone che godono di un sistema di servizi di seguito dettagliatamente censito. A questo ammontare vanno aggiunti i 3.000 utenti gravitanti sul sistema comunale di servizi.

Ogni singola struttura è identificata in una specifica scheda contenuta nell'elaborato "catalogo di servizi", che ne illustra le caratteristiche dimensionali e quantitative e nella quale sono anche contenute sintetiche valutazioni di ordine qualitativo circa la sua ubicazione in relazione al servizio che deve offrire e allo stato d'uso.

Qui di seguito invece, ad integrazione delle schede, ne vengono tratteggiate le caratteristiche peculiari.

4.a. I Singoli servizi

Ia Le strutture per istruzione e formazione

Le strutture scolastiche attualmente presenti sul Territorio Comunale, al servizio della popolazione in età scolare, sono le seguenti:

- le scuole per l'infanzia di Fino Mornasco (scheda I.a.1/1) e Andrate (scheda I.a.1/2)
- le scuole primarie di Fino Mornasco (scheda I.a.2/1), Socco (scheda I.a.2/2) e Andrate (scheda I.a.2/3)
- la scuola secondaria di I grado di Fino Mornasco (scheda I.a.3/1)

La dotazione complessiva esistente di aree residente è stimata in mq 66.045 che comportano un indice effettivamente competente a ciascun abitante di 7,36 mq per abitante.

Le ***Scuole dell'infanzia*** sono tre: la scuola statale Arcobaleno con cinque sezioni, una capienza di 140 bambini, frequentanti 136 , situata a Fino centro; la scuola statale Collodi, con due sezioni, capienza di 56 bambini, frequentanti 49 (7 posti liberi), situata nella frazione di Andrate; la scuola privata in convenzione con il Comune con 73 bambini frequentanti.

Le ***Scuole Primarie*** sono tre e prevedono un tempo scuola di ore 30 + 10 di mensa: la scuola G. Marconi di Fino, con nove classi e 214 iscritti, è fornita di palestra e aula di informatica con una ventina di postazioni; quella intitolata a G. Rodari è ubicata nella frazione di Socco e dispone di cinque classi per una capienza massima di 125 iscritti, ma con 110 bambini frequentanti, dispone di palestra, refettorio ed aula di informatica con sei postazioni; la scuola C. Colombo, situata nella frazione di Andrate, con 96 bambini frequentanti.

La ***Scuola secondaria di I grado***, opera in convenzione con i comuni di Luisago e Cassina Rizzardi, la frequentano 290 ragazzi in quattro sezioni; la dotazione consiste in una palestra, un'aula di informatica con 14 postazioni, un'aula di musica, un'aula magna, un'aula di scienze ed un laboratorio linguistico.

L'accesso alle strutture per l'istruzione è garantito dal ***Servizio di scuola bus*** per la scuola primaria di secondo grado, dalle frazioni; per la scuola primaria di primo grado di via Valle Mulini, gratuito per favorire la frequentazione di tale plesso; per la scuola dell'infanzia Arcobaleno, da tutto il territorio Comunale.

La ***cucina per le mense scolastiche*** è ubicata presso la scuola dell'infanzia Arcobaleno ed è stata recentemente ampliata e fornita di nuove attrezzature; vi si preparano mediamente circa 380 pasti al giorno, per alunni ed insegnanti delle scuole statali dell'infanzia e delle primarie di primo grado; la gestione è affidata ad una società privata di ristorazione, che, oltre alla preparazione dei pasti, si occupa anche della gestione dei refettori e della consegna delle vivande.

Le ***Scuole del secondo ciclo***, (licei, istruzione e formazione professionale) sono invece tutte ubicate all'esterno del territorio comunale ma abbastanza agevoli da raggiungere utilizzando il Servizio Ferroviario Regionale e le locali autolinee.

I.b Le strutture per la cultura

b.1- Biblioteca (scheda I.b.1/1)

Il Comune è dotato di spazio adibito a ***biblioteca*** per la distribuzione e lettura dei libri, localizzata nel centro di Fino in prossimità di una struttura scolastica. La biblioteca è stata ristrutturata ed ampliata secondo gli standard regionali.

b.2- Centri culturali: ex scuola di disegno), essa svolge attività culturali rivolte a giovani disabili (scheda I.b.2/1)

I.c Le strutture per lo spettacolo

La dotazione comunale è scarsa:

c.1- Cinema (scheda I.c.1/1) aggregato nella struttura oratoriale della parrocchia.

c.2- Teatro e auditorio (strutture non presenti nel territorio comunale).

Nel comune esiste una sola ***sala cinematografica***, il Cineteatro Il Mulino, di proprietà della parrocchia, localizzata nella struttura oratoriale ed in convenzione per l'utilizzo; la varietà del servizio è però garantita prevalentemente dalle strutture esterne al territorio comunale ubicate nei centri provinciali di maggior dimensione.

Per conferenze, concerti, mostre e spettacoli vengono inoltre utilizzate altre strutture pubbliche: l'Ottagono, all'interno del parco municipale, la Sala del Caminetto all'interno dell'edificio municipale, la sala polifunzionale della biblioteca ed il polo civico di Socco.

I.d Le strutture sanitarie

Quelle presenti nel territorio comunale sono costituite da :

d.1- Medicina di base con n. 3 ambulatori (scheda I.d.1/1).

d.2- Centro Sanitario prelievi (scheda I.d.2/1).

d.3- Farmacia (scheda I.d.3/1 e I.d.3/2).

d.4- Servizio veterinario (scheda I.d.4/1).

Sul territorio comunale sono localizzati n. 3 ***ambulatori medici*** ubicati uno nel centro di Fino Mornasco e gli altri nelle frazioni; garantiscono agli abitanti un servizio di vicinato comodamente accessibile. È comunque attivo anche un ***distaccamento dell'ASL*** di Como.

Sono presenti due ***farmacie*** ubicate in Fino Centro.
Il servizio può ritenersi adatto alle necessità della comunità e congruo rispetto al numero di utenti.

Tra le strutture sanitarie a servizio dell'utenza comunale si conta anche un ***presidio veterinario.***

I.e Le strutture assistenziali

Sono costituite da :

e.1 - Asili nido (schede I.e.1/1 e I.e.1/2).

e.2 - Servizio per gli anziani (strutture non presenti nel territorio comunale).

e.3 - Strutture socio/assistenziali educative.

Gli ***asili nido*** sono situati nella frazione di Socco ed in via Brera, vi sono iscritti n. 47 bambini. Il livello del servizio risulta adeguato alle attuali esigenze

Il ***Servizio per gli anziani*** consiste nella disponibilità di complessivi n. 18 posti letto nelle strutture convenzionate di Lomazzo e Bregnano.

Tra le ***strutture socio/assistenziali educative*** si menziona all'estremità settentrionale del territorio comunale un centro di rilevanza sovralocale dedicato al recupero dei disagi giovanili promosso dall'associazione Arca di Como.

I.f Le strutture per il culto

Sono presenti in buon numero:

f.1 - Immobili destinati al culto.

f.2 - Immobili di servizio.

f.3 - Immobili adibiti ad attività educative.

f.4 - Cimiteri.

Gli ***immobili destinati al culto*** che fanno capo ad un'unica parrocchia sono:

- La chiesa parrocchiale di Santo Stefano a Fino Centro che è la più importante (scheda I.f.1/1).
- La chiesa di Santa Marta Immacolata a Socco (scheda I.f.1/2).
- La chiesa di San Bartolomeo ad Andrate (scheda I.f.1/3).
- La chiesa Evangelica di Socco (scheda I.f.1/4).

Gli ***immobili di servizio*** destinati ai ministri del culto sono pertinenze degli immobili principali.

Gli ***immobili adibiti ad attività educative*** sono costituiti da diverse unità, dotate di aree pertinenziali destinate alle attività sportive, soprattutto la pratica del calcio, del basket e della pallavolo, e di locali per il ritrovo dei giovani; Sono presenti inoltre, in prossimità della chiesa di Socco e lungo la direttrice che collega Fino al comune di Cadorago, n. 2 cappelle votive sei-centesche.

I ***Cimiteri*** sono situati nelle frazioni di Fino Centro e Socco. Esse vengono considerate nella complessiva verifica della dotazione dei servizi, evidenziandole però come aggiuntive ed estrapolandole dal conteggio base della dotazione pro-capite.

La dotazione di area è stimata in mq 17.998 che comportano un indice effettivamente competente a ciascun abitante di 2,00 mq per abitante; se si conteggiano anche i camposanti la dotazione si eleverebbe di ulteriori 1,99 mq/abitante.

I.g Le strutture per i servizi di sicurezza ed emergenza

Sul territorio comunale sono presenti :

g.1 - Il servizio di pronto soccorso.

g.3 - Il servizio di polizia locale.

g.5 - I Carabinieri.

Non sono invece presenti:

g.2 - I Vigili del fuoco.

g.4 - La Polizia di stato.

g.6 - La Guardia di finanza

g.7 - La Guardia forestale.

I.h Le strutture di aggregazione e partecipazione (interesse comune)

La dotazione comunale, variamente articolata, è integrata per alcuni servizi in spazi poli-valenti:

h.1 - Mercato (all'aperto).

h.2 - Centro civico.

h.3 - Centro anziani.

h.4 - Sede di associazioni (ospitate in varie strutture).

h.5 - Spazi polivalenti.

Il ***Mercato*** (scheda I.h.1/1) si svolge settimanalmente all'aperto, in prossimità del cimitero di Fino Mornasco, dove è ubicato un vasto spazio polivalente utilizzato per l'allestimento del mercato del venerdì, per lo svolgimento di attività sportivo/motoristiche, per il raduno dei carri di Carnevale e per festeggiamenti ricorrenti nell'anno.

Il ***polo civico*** di Socco (scheda I.h.2/1), utilizzato per manifestazioni ed eventi culturali.

Il ***Centro anziani*** (scheda I.h.3/1), sede dell'associazione Pensionati e Anziani, è dotato di locali ritrovo e del bar. Il funzionamento del servizio è garantito dagli stessi utenti.

Gli ***spazi polivalenti*** sono tre:

- Piazza della tessitura, luogo di incontro e manifestazioni varie di carattere aggregativo;
- Sala denominata Ottagono, utilizzata per lo svolgimento del consiglio comunale, conferenze, mostre, spettacoli, concerti, feste, eventi culturali, nonché sede della Protezione civile "Volontari del Lario";
- Sala del Caminetto, presso l'edificio municipale, utilizzata per la celebrazione di matrimoni e svolgimento di conferenze ed eventi culturali.

<u>I.i Le strutture per i servizi al cittadino e/o alla comunità</u>

i.1 - Sedi decentrate della Pubblica Amministrazione (non presenti sul territorio comunale).

i.2 - Municipio ed uffici comunali (scheda I.i.2/1 e I.i.2/2).

i.3 - Ufficio postale (scheda I.i.3/1).

i.4 - Servizi vari.

La struttura del ***Municipio*** è costituita dalla villa comunale, il palazzo e alcune dipendenze in cui sono ubicati uffici. Risulta adeguata al servizio offerto ed è in buono stato in quanto recentemente ristrutturata.

L'***Ufficio postale*** è ubicato nel centro di Fino.

Le ***Stazioni ferroviarie*** sono ubicate una nel centro di Fino, afferente alla linea Ferrovie Nord Milano "Como Milano" (scheda I.i.4/1), l'altra a cavallo del confine con il Comune di Cucciago, appartenente alla linea Ferrovie dello Stato "Milano Como Chiasso" (scheda I.i.4/2).

4.b. Il verde e le strutture per la pratica sportiva

II.a Il verde

Si suddivide in quattro categorie:

a1 - Il verde di connettivo e di quartiere è quello più diffuso in tutto il territorio comunale, parcellizzato e non particolarmente qualificato funzionalmente, risultante in molti casi da cessioni di aree nei piani attuativi. E' presente nella misura di mq 27.190 con un'incidenza di 3,03 mq/abitante.

a2 - Il verde attrezzato a campo giochi è quello specificamente dedicato all'infanzia, dotato di attrezzature e spazi per il gioco. E' presente nella misura di mq 2.221.

a3 - Il verde a Parco, esistente all'interno del consolidato urbano è quello di più elevata valenza ambientale ed occupa una superficie di mq 40.092 con un'incidenza di 4,47 mq/abitante.

a4 - I percorsi ciclo-pedonali sono strutture di servizio che connettono il consolidato urbano alle aree della rete ecologica. Hanno un'estensione lineare di m 2.105 .

La dotazione complessiva di aree a verde ammonta dunque a quasi sette ettari (mq 69.503) corrispondente ad una dotazione pro-capite di mq/abitante 7,74.

II.b Le strutture per la pratica sportiva

b.1 - Spazio per lo svolgimento di attività al coperto rappresentato da un palazzetto dello sport "Di Maria" in via Leonardo da Vinci a Fino. Esistono però anche la palestra scolastica annessa alla scuola primaria G. Marconi a Fino e la palestra di via Indipendenza.

b.2 - Attrezzature all'aperto costituite da nove strutture:

- Campo da calcio comunale "Ausonia" in via Campo Sportivo a Fino, con i relativi spogliatoi;
- Campetto polivalente di via Grigna a Fino;
- Campetto da calcetto/tennis con fondo sintetico in via Leonardo da Vinci;
- Campo da basket adiacente al palazzetto dello sport "Di Maria";
- Campetto polivalente in via Don Angelo Sassi a Socco;
- Campo da calcio comunale con i relativi spogliatoi nella frazione di Andrate;
- Campo da calcio "Laurenti" con spogliatoi in via Raimondi a Fino, di proprietà parrocchiale;
- Campetto da calcio in terra battuta in via Raimondi a Fino (a nord est dell'ufficio postale), di proprietà parrocchiale;
- Campo di pallavolo adiacente alla casa parrocchiale.

b.3 - Sedi di associazioni presenti nelle strutture sportive sopra enunciate.

Complessivamente tutte le precedenti strutture interessano una superficie territoriale di mq 76.847 corrispondente ad una dotazione di 8,56 mq/abitante.

4.c. I parcheggi pubblici

La dotazione quantitativa generale di mq 47.584 (pari a 5,30 mq/abitante) appare, da un verifica prettamente numerica, sufficiente.

Tuttavia un'analisi più capillare condotta con spirito critico induce a ritenere che ci siano carenze all'intorno e all'interno dei nuclei di antica formazione e nei punti del contesto urbanizzato di maggior presenza di attività terziarie e commerciali.
Infatti, come si rileva più avanti, le attività commerciali e terziarie di ogni specie e tipo non godono, se non in rari casi, di proprie strutture al servizio del pubblico, andando quindi a gravare, in modo improprio, sulla dotazione pubblica al servizio della residenza che assolve anche in molti casi la funzione di ricovero di auto private che non dispongono di dotazione propria all'interno delle proprietà. Si prospetta quindi la necessità di redigere uno studio della mobilità di quartiere finalizzato alla quantificazione della domanda di stazionamenti veicolari ed al computo delle disponibilità in essere, tenendo debitamente conto delle istanze di salvaguardia delle attività micro-commerciali insediate e della nobilitazione del tratto di Via Garibaldi compreso tra piazza della Tessitura e piazza Odescalchi.

4.d. I servizi tecnologici

Costituiscono il patrimonio strettamente necessario al funzionamento delle reti tecnologiche ed all'erogazione dei relativi servizi. Raggiungono una dotazione di aree di mq 7.857 parametricamente determinata in 0,88 mq/abitante. Essi garantiscono un adeguato servizio alla popolazione residente e l'idoneo supporto alle attività pubblico/sociali e di quelle economiche insediate. Di seguito è riportata la tabella con il dettaglio delle misure.

I servizi tecnologici	*mq*
Centro raccolta rifiuti	1.238
Pozzo dell'acquedotto in località Fino	669
Pozzo dell'acquedotto e centrale elettrica in località Costa	799
Pozzi dell'acquedotto in località Pazzea	2.559
Antenne per la telefonia di due distinti gestori del servizio	2.592
Totale servizi tecnologici	**7.857**

4.e. I servizi per gli usi di città non residenziali

Sono le attrezzature in dotazione agli insediamenti di tipo:

- industriale e artigianale;
- commerciale, direzionale e terziario;
- turistico ricettivo.

La struttura economica del Comune di Fino Mornasco è marcatamente caratterizzata dalla presenza di attività artigianali e produttive per lo più diffuse all'interno del tessuto urbano consolidato.
Esse non sono però sufficientemente dotate di propri spazi di servizio, in particolare dei parcheggi pubblici che vanno invece a gravare, in modo improprio, sulla dotazione residenziale con gli immaginabili problemi di commistione e saturazione.

Le attività commerciali, limitate a strutture di vicinato e direzionali, sono per lo più ubicate al piano terreno dei fabbricati della zona centrale e quindi condividono la dotazione di parcheggi (ritenuti il servizio più importante e utile) con la residenza.

Non esiste invece la domanda da parte di attività turistico ricettive

L'impressione complessiva che si ricava dalle considerazioni precedenti è che le attività produttive, commerciali e direzionali, per le quali i parcheggi sono un servizio primario soddisfano le proprie esigenze in commistione con la residenza, con l'effetto di apportare una drastica riduzione allo dotazione per abitante per essa stimata. Esistono anche parcheggi che sono ubicati all'interno delle recinzioni che delimitano le attività e pertanto non pubblicamente fruibili.

La quota di parcheggi di competenza delle attività produttive e commerciali, promiscuamente utilizzata dalla residenza soprattutto nelle ore serali e notturne e nei giorni festivi in cui le attività sono chiuse, viene stimata in mq 15.559, corrispondenti al 50% della superficie di circa mq 31.117 esistente, per una dotazione pro capite di mq 1,73. Qui viene riportata la tabella di dettaglio delle aree consolidate.

I servizi produttivi/commerciali	mq

Parcheggio viale Risorgimento - 1	4.425
Parcheggio viale Risorgimento - 2	7.090
Parcheggio via Garibaldi - 1	602
Parcheggio via Garibaldi - 2	477
Parcheggio via Adda/via Raimondi	1.754
Parcheggio via Bordini	1.808
Parcheggio via Livescia - 1	1.900
Parcheggio via Livescia - 2	121
Parcheggio via Livescia - 3	554
Parcheggio via Livescia - 4	318
Parcheggio via Livescia - 5	184
Parcheggio via per Guanzate	3.173
Parcheggio località Martelletto	1.175
Parcheggio via Scalabrini/via Malberti	3.331
Parcheggio via Bixio	2.612
Parcheggio S.S. dei Giovi/via Regina	943
Parcheggio S.S. dei Giovi	649
Totale servizi produttivi/commerciali	**31.117**

4.f. I servizi di interesse sovracomunale

Sul territorio di Fino Mornasco in prossimità del confine nord est e sud ovest sono ubicati due vasti ambiti in cui sorgono gli impianti di depurazione consortili.

In prossimità del confine nord e in località Costa hanno sede due centri giovanili della Associazione ARCA: queste strutture che hanno un rilevante peso quantitativo dal punto di vista dimensionale, vengono considerate per una limitata porzione a diretto servizio della comunità di Fino Mornasco, giacché la loro maggior capacità di accoglienza sia destinata ad un'utenza prevalentemente sovracomunale.

Gli strumenti di pianificazione attuativa che sono stati approvati dal 2009 ad oggi hanno determinato la modifica della destinazione d'uso di tali aree, in particolare per quanto riguarda il PII in località Bricoletta, il quale ha determinato una riduzione di 46.516 mq.

Pertanto la superficie residua per servizi di interesse sovracomunle risulta attualmente pari a 85.139 mq.

Assommando la popolazione residente e quella gravitante (8.977 + 3.000) la dotazione pro capite ammonta a 7,11 mq/abitante.

4.g. Le aree per servizi previsti nel vigente PRG e non ancora attuate

Atteso che il Comune di Fino Mornasco è già dotato di un piano dei servizi vigente dal 2005, il presente piano dei servizi viene rielaborato partendo da questo ma in stretta coerenza

con gli obbiettivi fissati dal Documento di Piano ed ulteriormente esplicitati nel Piano delle Regole: come tale esso si configura come nuovo Piano dei Servizi.

Tuttavia per meglio comprendere quali sono le dinamiche e le modificazioni rispetto al vigente strumento vengono qui analizzate le aree per servizi per gli usi di città previsti ma non attuati che rispettivamente vengono riconfermate, non riconfermate ed introdotte ex-novo.

Le aree per servizi residenziali che vengono ***riconfermate*** ammontano a mq 93.160 così suddivisi:

- mq 21.793 previsti in acquisizione a titolo oneroso;
- mq 14.029 previsti in cessione gratuita negli ambiti di perequazione VD (a volumetria definita) residenziali.

Localizzazione aree da acquisire a titolo oneroso	Superficie territoriale [mq]
Via Aiani	2.126
Via Risorgimento	200
Via Scalabrini Nord	1.772
Via Bordini	2.212
Via Campo Sportivo	608
Via I Maggio	1.372
Via Marconi	6.148
Via Sassi Est	1.964
Via Regina Sud	1.166
Via Regina Sud	2.500
Via Dogana	1.725
	21.793

Localizzazione aree da acquisire in perequazione (VD) e/o nei Piani attuativi vigenti (PAV)	Superficie territoriale [mq]
Via Scalabrini Nord	3.350
Via Cervino Nord	1.698
Via Cervino Sud	3.708
Via Valtellina	1.575
Via Sassi Ovest	1.277
Via Cairoli	1.568
Piazza San Bartolomeo	853
Totale	*14.029*

I servizi per gli usi di città non residenziali non attuati e riconfermati ammontano a mq 11.825: così suddivisi:

- mq 6.473 previsti in acquisizione a titolo oneroso;
- mq 5.352 previsti in cessione gratuita negli ambiti di perequazione VD (a volumetria definita) non residenziali.

Localizzazione aree da acquisire a titolo oneroso	Superficie territoriale [mq]
Via Livescia	6.473
Totale	*6.473*

Localizzazione aree da acquisire in perequazione (VD)	Superficie territoriale [mq]
S.S. dei Giovi	5.352
Totale	*5.352*

Le aree per servizi per gli usi di città residenziali e non residenziali che ***non vengono riconfermate*** ammontano a mq 54.843 e si riassumono nella tabella seguente:

Localizzazione aree non riconfermate	Superficie territoriale [mq]
Via Gorizia	27.242
Via Tevere	2.316
Via Aiani	801
Via Seveso	1.185
Via Manara	2.865
Via Oberdan	2.159
Via Valle Mulini - Via Pazzea	500
Via Guanzasca	2.788
Via Scirimida	4.340
Via De Amicis	203
Via Costa	2.049
Via Campania	337
Via Dogana	350
Via Regina/Valle Mulini	731
Via Regina	4.593
Via Regina	1.057
Via Grigna	1.327
Totale	*54.843*

Le aree per servizi per gli usi di città residenziali ***introdotte ex-novo*** ammontano a mq 1.800 e si riassumono nella tabella seguente:

Localizzazione aree introdotte ex-novo	Superficie territoriale [mq]
Via Mondello	1.000
Via Mondello	800
Totale	*1.800*

Obiettivo del Piano dei Servizi è quello di prevedere la programmazione attuativa delle aree riconfermate o introdotte ex-novo in relazione alla effettiva dotazione quantitativa e qualitativa attualmente esistente, alle presumibili necessità future, ma anche in relazione alla sostenibilità economica per la loro acquisizione e la realizzazione.

TITOLO 2 – IL PROGETTO

5. LA VALUTAZIONE DEI BISOGNI ED IL LIVELLO DI SODDISFAZIONE DELLA DOMANDA

La catalogazione e l'analisi capillare della situazione di fatto ci consente di formulare anche una valutazione generale degli elementi quantitativi e qualitativi dello stato di salute del sistema servizi. Di seguito si intende fornire appunto una sintesi ragionata dei punti di forza e di debolezza, del grado di efficienza e dei conseguenti bisogni.

5.a. Le strutture per istruzione e formazione

Il patrimonio scolastico è rilevante e strutturato in modo organico sul territorio, occorre però prestare attenzione all'aumento previsto della popolazione che pone comunque la necessità di una maggiore offerta.

Osservando le statistiche anagrafiche di natalità (96 nati nell'anno 2000, 89 nel 2001, 89 nel 2002, 104 nel 2003, 103 nel 2004, 102 nel 2005, 108 nel 2006 e 95 nel 2007) si possono prospettare sovraffollamenti nelle scuole d'infanzia e conseguenti difficoltà ad accogliere i bambini nelle attuali strutture.

Per quanto attiene alle scuole primarie di I grado, se da una parte il plesso G. Marconi avrà già a partire dal prossimo anno scolastico una disponibilità di 54 posti, a seguito della prevista attivazione della decima classe, si riscontrano carenze di spazi per il refettorio, risolvibili dal progetto di ampliamento già finanziato ed approvato; il plesso G. Rodari di Socco analogamente soffre di carenze per il refettorio, ma soprattutto per il sovraffollamento delle aule, dovuto principalmente agli elevati incrementi demografici degli ultimi anni (19 bambini residenti a Socco ed aventi diritto a frequentare nel 2000, 16 nel 2001, 16 nel 2002, 24 nel 2003, 25 nel 2004, 21 nel 2005, 23 nel 2006 e 19 nel 2007); la situazione del plesso C. Colombo di Andrate è invece soddisfacente: 40 posti disponibili, progetto approvato e finanziato per un nuovo refettorio ed un'aula polivalente per le attività motorie; è inoltre gratuito il servizio di trasporto alunni per favorire la frequentazione di detta scuola.

Occorrono inoltre interventi di manutenzione straordinaria al fabbricato della scuola primaria di II grado, in particolare per la sostituzione degli infissi e per la messa a norma disabili dei servizi igienici.

5.b. Le strutture di partecipazione e di servizio al cittadino

Sono all'altezza del servizio che devono offrire in quanto oggetto negli ultimi anni di frequenti opere di recupero e riqualificazione.

5.c. Le strutture sportive

Il sistema dei servizi sportivi di Fino Mornasco ha una più che adeguata strutturazione con la maggior parte degli impianti sia comunali che degli oratori raccolti in contiguità all'interno di un unico grande ambito territoriale.

5.d. Il sistema dei servizi ed il suo grado di sufficienza quantitativa rispetto alla popolazione esistente e prevista

In questo paragrafo si intende verificare quale sia, rispetto alla dotazione minima di legge di 18 metri quadrati per abitante, quella effettiva attuale e quella attesa ipotizzando attuate le previsioni del vigente Piano Regolatore.
La tabella che segue illustra in sintesi la dotazione quantitativa attuale dei servizi, calcolata sulla scorta della popolazione residente al 31/12/2006:

Verifica degli indici parametrici dei servizi nello stato attuale

STATO ATTUALE	COMUNALE		
	SUPERFICIE mq	RESIDENTI n°	DOTAZIONE PRO CAPITE mq/abit
I. I SINGOLI SERVIZI			
I.a Strutture per istruzione e formazione	27.984	8.977	3,12
I.b Strutture per la cultura (biblioteca)	1.668	8.977	0,19
I.c Strutture per lo spettacolo	1.018	8.977	0,11
I.d Strutture sanitarie	1.196	8.977	0,13
I.e Strutture assistenziali	6.849	8.977	0,76
I.f Strutture per il culto (*)	17.998	8.977	2,00
I.g Strutture per i servizi di sicurezza ed emergenza	7.783	8.977	0,87
I.h Strutture di aggregazione e partecipazione	8.232	8.977	0,92
I.i Strutture per i servizi al cittadino e/o alla comunità	2.442	8.977	0,27
TOTALE DEI SINGOLI SERVIZI	**71.684**	**8.977**	**7,99**
II. IL VERDE E LE STRUTTURE PER LA PRATICA SPORTIVA			
II.a.1 il verde di connettivo e di quartiere	27.190	8.977	3,03
II.a.2 il verde attrezzato a campo giochi	2.221	8.977	0,25
II.a.3 il verde a parco	40.092	8.977	4,47
II.b le strutture per la pratica sportiva	76.847	8.977	8,56
TOTALE DEL VERDE	**146.350**	**8.977**	**16,30**
III. I PARCHEGGI PUBBLICI	**45.733**	**8.977**	**5,09**
TOTALE (*)	**263.767**	**8.977**	**29,38**

(*) conteggiando anche mq 17.877 di aree cimiteriali la dotazione si eleverebbe di ulteriori 1,99 mq/abitante.

Dalla lettura della tabella si possono formulare alcune considerazioni in ordine al soddisfacimento della domanda di servizi:

- la dotazione di aree competente a ciascun abitante è oggi di mq 29,38;
- la dotazione di aree per servizi sovracomunali ammonta a mq 85.139, si perviene così ad un totale di servizi che ammonta a 348.906 mq, che, divisi per 11.977 (8.977 residenti + 3.000 gravitanti), forniscono una dotazione media pro capite di 29,13 mq;
- la nuova soglia minima stabilita dalla legge regionale per il Governo del Territorio di 18 mq/abitante è quindi pienamente soddisfatta;
- per quanto attiene al giudizio di merito e di qualità dei servizi esistenti si rinvia al precedente paragrafo ed all'elaborato "catalogo dei servizi esistenti" allegato al presente provvedimento.

I dati sono stati aggiornati a seguito dell'approvazione di strumenti urbanistici in variante avvenute successivamente all'approvazione del PGT.

Incrociando l'analisi delle considerazioni espresse nell'allegato sul monitoraggio dei servizi esistenti con la valutazione aritmetica delle dotazioni immobiliari di questo paragrafo si

ottiene la conferma che il Comune di Fino Mornasco ha raggiunto un apprezzabile livello di equilibrio tra sviluppo urbano e dotazione quantitativa e qualitativa dei servizi.
Per di più, la favorevole collocazione geografica del Comune, posto sulle direttrici nord/sud ed a pochi minuti dalle altre principali città del comprensorio, gli conferisce il privilegio di godere di tutte le prestazioni specialistiche e di livello superiore che un Comune delle sue dimensioni non può in ogni caso permettersi. Non per questo però deve ritenersi acquisito, da un punto di vista qualitativo, il completo soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Nella tabella seguente si riassumono le dotazioni di servizi legate agli ambiti di trasformazione previsti nel vigente PGT e nella variante 2011.

Aree per attrezzature collettive previste negli ambiti di trasformazione	**Superficie territoriale [mq]**	**Tipo di servizio**
ATR/PA-9 via Marconi	588	Parcheggio pubblico
ATR/PA-13 via Riviera	2.560	Parcheggio pubblico
ATR/PA-14 via Puglia	2.050	Parcheggio pubblico
ATR/PA-16 via I Maggio/via Garibaldi	120	Parcheggio uso pubblico
	852	Verde attrezzato a campo giochi
LTR/TA-14 via Pazzea	200	Parcheggio pubblico
LTP/TA-4 via Leonardo da Vinci	1.471	Strutture di aggregazione e partecipazione
ARR/PA-1 via Guanzasca	1.983	Parcheggio pubblico
ARR/PII-6 via Battisti	926	Parcheggio pubblico
ARR/PII-7 via Garibaldi	1.548	Parcheggio pubblico
Totale	*12.298*	*Parcheggio pubblico 9.975 mq* *Verde attrezzato a campo giochi 852 mq* *Strutture di aggr. e partecipaz. 1.471 mq*

Questa seconda tabella illustra in sintesi la dotazione attesa a seguito dell'attuazione delle previsioni di sviluppo contenute nel Piano dei Servizi e dell'esaurimento della capacità edificatoria del Documento di Piano. Si segnala che i dati sono stati aggiornati a seguito del lavoro di ridigitalizzazione, georeferenziazione e aggiornamento del Piano, attraverso lo strumento del GIS effettuato nel corso dell'ultima variante, ai sensi della L.R. 12/2005.

Verifica degli indici parametrici dei servizi a completa realizzazione delle previsioni di PGT

PROGETTO	**COMUNALE**		
	SUPERFICIE mq	**RESIDENTI n°**	**DOTAZIONE PRO CAPITE mq/abit**
I. I SINGOLI SERVIZI			
I.a Strutture per istruzione e formazione	28.004	11.017	2,54

PROGETTO	COMUNALE		
	SUPERFICIE mq	RESIDENTI n°	DOTAZIONE PRO CAPITE mq/abit
I.b Strutture per la cultura (biblioteca)	1.625	11.017	0,15
I.c Strutture per lo spettacolo	1.018	11.017	0,09
I.d Strutture sanitarie	1.195	11.017	0,11
I.e Strutture assistenziali	6.849	11.017	0,62
I.f Strutture per il culto (*)	18.005	11.017	1,63
I.g Strutture per i servizi di sicurezza ed emergenza	4.306	11.017	0,39
I.h Strutture di aggregazione e partecipazione	1.805	11.017	0,16
I.i Strutture per i servizi al cittadino e/o alla comunità	2.490	11.017	0,23
TOTALE DEI SINGOLI SERVIZI	**65.297**	**11.017**	**5,93**
II. IL VERDE E LE STRUTTURE PER LA PRATICA SPORTIVA			
II.a.1 il verde di connettivo e di quartiere	26.363	11.017	2,39
II.a.2 il verde attrezzato a campo giochi	2.418	11.017	0,22
II.a.3 il verde a parco	40.092	11.017	3,64
II.b le strutture per la pratica sportiva	76.868	11.017	6,98
TOTALE DEL VERDE	**145.741**	**11.017**	**13,23**
III. I PARCHEGGI PUBBLICI	**143.937**	**11.017**	**13,06**

TOTALE (*)	**354.975**	**11.017**	**32,22**

(*) conteggiando anche mq 17.877 di aree cimiteriali la dotazione si eleverebbe di ulteriori 1,62 mq/abitante.

Fondamentalmente se ne desume la conferma che l'attuale sistema deve ritenersi sufficiente anche a supportare lo sviluppo previsto atteso che:

- l'apporto di nuovi servizi legati all'attuazione degli ambiti strategici, non quantificato del tutto in questa sede in quanto strettamente legato, per alcuni degli ambiti strategici, alla gestione delle negoziazioni con i soggetti attuatori, consoliderà soprattutto l'offerta dei parcheggi;
- la dotazione di aree competente a ciascun abitante sarà di mq 32,22;
- se si aggiungono anche i servizi di interesse sovracomunale (85.193 mq) si perviene ad un totale di 440.168 mq, che, divisi per 14.017 (11.017 residenti + 3.000 gravitanti), forniscono una dotazione media pro capite di 31,40 mq;
- la soglia minima stabilita dalla legge regionale per il Governo del Territorio di 18 mq/abitante è quindi ampiamente soddisfatta.

6. IL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE DEI SERVIZI ESISTENTI

Lo stato di manutenzione delle strutture per servizi esistenti è da considerarsi complessivamente adeguato alle esigenze dell'uso.

Nei prossimi sei anni (2008/2013) si dovrà comunque prioritariamente operare con i seguenti obbiettivi:

- nel triennio 2008/2010 recuperare, attraverso la riqualificazione degli spazi esistenti, via Garibaldi e piazza Odescalchi alla pedonalità, con interventi di moderazione del traffico e di arredo urbano;
- intraprendere, secondo un percorso temporalmente scandito in più fasi (anni 2008/2010 e 2010/2012), la riqualificazione delle intersezioni nella frazione di Socco; attraverso interventi di razionalizzazione del traffico e di creazione di spazi pedonali ed a parcheggio;
- nel triennio 2010/2012 operare la ristrutturazione e l'ampliamento degli spazi a refettorio nel plesso di scuola primaria di primo grado G. Rodari di Socco.

7. IL PROGRAMMA DI FATTIBILITÀ E GESTIONE DEI SERVIZI PREVISTI

Più complesso e impegnativo sarà nei prossimi anni il programma di realizzazione di nuovi servizi per elevare il livello di sufficienza e di qualità dell'intero sistema.

7.a. Opere previste nel triennio 2008/2010

- Secondo lotto centro sociale via Ticino;
- Parcheggio interrato Fino centro;
- Parcheggi esterni.

7.b. Opere previste nel triennio 2010/2012

- Campo di pallavolo ad Andrate;
- Mensa in via Valle Mulini;

7.c. Le aree già vincolate e riproposte nel Piano dei Servizi

Entro l'anno 2012 è prevista l'acquisizione a titolo oneroso di aree già presenti nel Piano dei Servizi approvato nel 2005 e qui riproposte, più precisamente:

- un'area per una struttura assistenziale;
- un'area per l'ampliamento di una struttura sportiva;
- il restante delle aree per la realizzazione di parcheggi pubblici.

La trattazione più dettagliata è rinviata alle allegate schede delle strutture per servizi in previsione, nelle quali sono ovviamente comprese anche le due di nuova previsione.

8. L'INDIVIDUAZIONE DEI CORRIDOI ECOLOGICI E DEL SISTEMA DEL VERDE AMBIENTALE

Il comma 1 dell'articolo 9 della Legge 12/2005 comprende nel concetto di "servizi" anche "*la dotazione a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato*".

Il Piano dei Servizi del Comune di Fino Mornasco, per quanto attiene all'individuazione della rete ecologica e del sistema del verde ambientale, già peraltro affrontata nel Documento di Piano, recepisce e conferma la volontà di destinare ad un eventuale parco urbano o sovra-comunale il vasto comprensorio di aree che si articolano lungo il corso del torrente Seveso, ed evidenzia gli elementi fondamentali della rete ecologica provinciale individuati dal PTCP.
Questo sistema del verde ambientale costituisce al tempo stesso salvaguardia delle aree boscate e delle residue naturalità esistenti nel territorio comunale e garanzia di continuità del non edificato, consentendo di preservare il sistema dei corridoi ecologici che corrono da nord a sud ed insistono su entrambi i lati del consolidato urbano che si snoda quasi senza soluzione di continuità lungo la strada dei Giovi.

In questo capitolo viene richiamata la dotazione quantitativa degli elementi fondamentali e costitutivi della rete dei corridoi ecologici provinciali, atteso che nel Documento di Piano (componente complementare al Piano dei Servizi all'interno del Piano di Governo del Territorio) è contenuta una più approfondita e puntuale trattazione anche sotto l'aspetto qualitativo.

8.a. I corridoi ecologici ed il sistema del verde ambientale

Entrando nel merito della suddivisione delle aree in funzione degli elementi costitutivi fondamentali della rete ecologica, si deve tener conto che la proposta qui contenuta è esemplificativa rispetto a quella del PTCP. Infatti gli elementi costitutivi la rete ecologica provinciale sono classificati secondo diversi caratteri, raggruppabili comunque in due categorie:

- quella degli <u>elementi costitutivi fondamentali</u> composta da:
  - sorgenti di biodiversità di primo livello
  - sorgenti di biodiversità di secondo livello
  - corridoi ecologici

- areali di appoggio alla rete
- quella delle zone tampone:
  - di primo livello
  - di secondo livello
  - di riqualificazione ambientale

Sulla scorta degli indirizzi provinciali il Piano dei Servizi individua i seguenti ambiti principali di valenza ambientale:

- la fascia meridionale lungo il Torrente Seveso che ospita una serie di antichi mulini, alcuni dei quali di notevole pregio storico-simbolico-architettonico;
- l'ambito di rilevante estensione compreso tra i due nuclei di Fino e Andrate in continuità a nord con il comune di Casnate e a sud con quello di Vertemate, caratterizzato da valenze di biodiversità;
- il corridoio che interessa anche i comuni di Cassina Rizzardi, Bulgarograsso e Cadorago e che parzialmente si estende prevalentemente sulle aree in parte boscate poste a ovest del nucleo di Socco;
- le Zone di Riqualificazione ambientale e gli Stepping Stones, individuati le prime in corrispondenza di cave ed i secondi in ambiti interni al consolidato urbano ma con valenze di appoggio alla rete ecologica principale
- altri ambiti prevalentemente puntuali e lineari che salvaguardano le fasce di vegetazione ripariale lungo i corsi d'acqua e le fasce di interposizione tra gli ambiti prevalentemente agricoli ed il suolo urbanizzato.

Quantitativamente, sul territorio di Fino Mornasco l'estensione della rete ecologica interessa, su una superficie territoriale comunale 726 ettari, circa 380 ettari corrispondenti al 52% del totale; è qui opportuno determinare la dimensione e l'incidenza del sistema del verde ambientale sul resto del territorio attraverso l'utilizzo dell'**indice di tutela del territorio I.S.I.1**, indicato nell'art. 40 delle Norme Tecniche del PTCP e nel Regolamento di applicazione dei "Criteri Premiali" del PTCP, che "*esprime il rapporto percentuale fra le aree sottoposte a tutela paesistico-ambientale (A.Tu.) e la superficie territoriale del comune (S.T.)*"; il valore minimo di questo indice deve essere 15%:

- Superficie territoriale (S.T.) ettari 726

- Aree urbanizzate ettari 346
- elementi della rete ecologica
  - CAS ettari 256,0
  - ECS ettari 32,4
  - STS ettari 23,4
  - ZRA ettari 10,4
  - BZP ettari 8,8
  - BZS ettari 39,9
  - Totale ettari 370,9
- Aree sottoposte a tutela paesistico-ambientale (A.Tu. = CAS+ECS+STS+ZRA) ettari 322,2
- **Indice di tutela I.S.I.1 = A.Tu./S.T. x 100 = 322,2 / 726,0 x 100 = 44,4 % > 15 %**

Il quadro grafico di previsione del P.T.C.P. che costituisce riferimento di indirizzo, contenuto nell'elaborato grafico di maggior dettaglio che interpreta, approfondisce e adotta la previsione d'area vasta calandola a scala di dettaglio nel sistema territoriale comunale è allegato al presente Provvedimento.

8.b. Il sistema dei percorsi ciclopedonali

Con il Piano dei Servizi viene inoltre individuato il sistema delle percorrenze ciclopedonali quale componente essenziale a garantire la fruizione degli spazi aperti verdi e quindi da considerare anche quale importante indicatore della dotazione quantitativa, oltre che qualitativa, di strutture per il tempo libero e per l'esercizio dell'attività sportiva all'aperto.

9. LA VERIFICA DI SOSTENIBILITÀ DELLA SPESA

Il punto 4 dell'articolo 9 della Legge Regionale 12/05 stabilisce che "*il Piano dei Servizi esplicita la sostenibilità dei costi (...) anche in rapporto al Programma Triennale delle Opere Pubbliche, nell'ambito delle risorse comunali e di quelle provenienti dalla realizzazione diretta degli interventi da parte dei privati*".
Dovendo definire un quadro programmatico delle risorse attese nei prossimi sei anni per finanziare il programma delle opere previste dal presente piano, si è ritenuto prioritario verificare, su base statistica certa, quale è stata l'incidenza degli investimenti sulle risorse disponibili nel trascorso triennio onde trarne, con i debiti correttivi inerenti lo sviluppo economico e la contingenza finanziaria in essere, utili indicazioni quantitative.

A tal proposito vengono mostrati i prospetti di sintesi esplicativi delle seguenti postazioni finanziarie:

- Spese di investimento nei bilanci a consuntivo degli anni 2005/2006/2007;
- Dettaglio delle spese di investimento nei bilanci a consuntivo degli anni 2004/2005/2006/2007;
- Valutazione della compatibilità generale di indebitamento nell'anno 2008;

Dati generali di investimento dei bilanci a consuntivo (€)			
	Consuntivo 2005	**Consuntivo 2006**	**Previsione 2007(*)**
Oneri concessori incassati	1.417.983,00	1.175.787,00	600.000,00
Oneri concessori utilizzati per spesa corrente	530.800,00	198.762,00	420.000,00
Oneri concessori utilizzati per spese di investimento	887.183,00	977.025,00	180.000,00
Totale spesa di investimento	2.092.453,00	845.182,00	2.432.708,00
Percentuale spesa di investimento sulla spesa totale	23,62%	12,32%	32,17%
Spesa per opere pubbliche	1.517.186,00	458.000,00	2.269.811,00

(*)Anno da cui le opere vengono effettuate dalla Municipale di Fino Mornasco srl.

Dati dei bilanci a consuntivo (€)				
	Consuntivo 2005	**Consuntivo 2006**	**Consuntivo 2007(*)**	**Preventivo 2008**
Urbanizzazioni primarie	1.393.000,00	-	155.161,00	637.080,00
Urbanizzazioni secondarie	124.000,00	-	298.503,00	804.379,00
Interventi manutentivi	305.618,00	529.600,00	374.256,00	316.241,00
Acquisti di beni	118.026,00	37.082,00	80.978,00	193.596,00
Incarichi professionali	-	178.500,00	79.000,00	-
Espropri di aree	151.809,00	-	25.000,00	50.000,00
Conferimenti di capitale	-	100.000,00	75.240,00	-
Concessioni di crediti	-	-	1.706.424,00	-
Totale spesa di investimento	2.092.453,00	845.182,00	2.794.562,00	2.001.296,00

(*)Anno da cui le opere vengono effettuate dalla Municipale di Fino Mornasco srl.

Stima della capacità media di indebitamento (€)	
Finanziabilità media delle spese di investimento totale per anno	3.000.000,00
Importo medio degli interventi di urbanizzazione per anno	2.000.000,00
Capacità di indebitamento attuale	5.000.000,00

Compatibilità generale di indebitamento anno 2008 (€)	
Entrate correnti conto consuntivo 2006	7.156.381,98
a dedurre poste correttive e compensative delle spese (categoria 6 del titolo 3°)	=
Entrate finanziarie correnti delegabili	7.156.381,98
Limite impegno di spesa per interessi passivi su mutui (12% entrate correnti)	856.765,84
Interessi passivi su mutui in ammortamento	616.052,00
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	240.713,84
Importo mutuabile al tasso medio del 4,5 %	5.349.196,44

A partire dall'anno 2007 la spesa complessivamente sostenuta per gli investimenti di opere pubbliche programmate, sia di riqualificazione che di nuova realizzazione, è stata assorbita dalla Municipale di Fino s.r.l.
L'Amministrazione si assume l'onere di rimborso delle stesse spese di investimento in base ad una pianificazione finanziaria vincolata al programma triennale delle opere pubbliche, come si può verificare di seguito.

Attualmente, in adempimento del Piano triennale delle opere pubbliche vigente, sono in fase di realizzazione le seguenti opere (N = nuova realizzazione; R = intervento sull'esistente):

Tipologia	*Intervento*	*Stima costo*
N	Campo di pallavolo ad Andrate (progetto preliminare)	€ 100.000,00
N	Mensa scolastica plesso via Valle Mulini (progetto preliminare)	€ 542.000,00
R	Refettorio scuola primaria via Trento (studio di fattibilità)	€ 413.000,00

In base alle previsioni di sviluppo di Piano di Governo del Territorio ed alle disponibilità finanziarie precedentemente stimate, nel triennio 2008/2010 il programma triennale delle opere pubbliche contiene le seguenti previsioni:

Programma triennale delle opere pubbliche: quadro delle risorse disponibili (€)				
Tipologie risorse	**Arco temporale di validità del programma**			
	Disponibilità finanziaria primo anno	**Disponibilità finanziaria secondo anno**	**Disponibilità finanziaria terzo anno**	**Importo totale**
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.162.537,00	1.000.000,00	600.000,00	3.450.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
Trasferimento di immobili	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Altro (finanziamento regionale)	87.463,00	-	-	-
Totali	2.250.000,00	1.000.000,00	600.000,00	3.450.000,00

Programma triennale delle opere pubbliche: elenco interventi per tipologie					
Tipologia	**Categoria**	**Descrizione intervento**	**Stima dei costi del programma (€)**		
			Primo anno	**Secondo anno**	**Terzo anno**
Altro	Stradali	Riqualificazione incrocio tra le vie Sassi e Mondello in frazione Socco	350.000,00	-	-
Manutenzione straordinaria	Stradali	Asfaltatura strade comunali	200.000,00	-	-
Altro	Stradali	Riqualificazione via Garibaldi e piazza Odescalchi	900.000,00	-	-
Nuova costruzione	Edilizia sociale e scolastica	Nuovo edificio polifunzionale in frazione Andrate	400.000,00	-	-
Completamento	Direzionale e amministr.	Opere di finitura edificio sociale di via Ticino (2° lotto)	400.000,00	-	-
Manutenzione straordinaria	Stradali	Asfaltatura strade comunali	-	200.000,00	-
Nuova costruzione	Stradali	Realizzazione parcheggio interrato Fino Centro	-	800.000,00	-
Manutenzione straordinaria	Stradali	Asfaltatura strade comunali	-	-	200.000,00
Nuova costruzione	Stradali	Realizzazione parcheggi	-	-	400.000,00
		Totali	2.250.000,00	1.000.000,00	600.000,00

Sulla scorta delle previsioni di investimento del piano triennale e dei precedenti impegni finanziari di seguito vengono riportati i canoni comunali da conferire alla Municipale stimati fino all'anno 2010.

Prospetto dei canoni per opere da realizzare da municipale									
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Interventi 2006 e precedenti	**Importo residuo**								
Ristrutturazione Villa comunale	463.841,00	46.385,00	83.491,00	83.491,00	83.491,00	83.491,00	83.492,00		
Ristrutturazione biblioteca	396.990,00	39.699,00	71.458,00	71.458,00	71.458,00	71.458,00	71.459,00		
Nuova piazza Andrate	111.951,00	11.196,00	20.151,00	20.151,00	20.151,00	20.151,00	20.151,00		
Collegamento ciclo-pedonale via Mazzini	334.570,00	33.457,00	60.223,00	60.223,00	60.223,00	60.223,00	60.221,00		
Realizzazione parcheggi	399.071,00	39.908,00	71.833,00	71.833,00	71.833,00	71.833,00	71.831,00		
Totale A	*1.706.423,00*	*170.645,00*	*307.156,00*	*307.156,00*	*307.156,00*	*307.156,00*	*307.154,00*		
Interventi anno 2007	**Importo**								
Completamento palazzina via Ticino	291.550,00	29.155,00	52.479,00	52.479,00	52.479,00	52.479,00	52.479,00		
Ampliamento refettorio scuola elementare capoluogo	413.000,00	41.300,00	74.340,00	74.340,00	74.340,00	74.340,00	74.340,00		
Ristrutturazione scuola elementare Valle Mulini	542.000,00	54.200,00	97.560,00	97.560,00	97.560,00	97.560,00	97.560,00		
Sistemazione via Manara	206.000,00	20.600,00	37.080,00	37.080,00	37.080,00	37.080,00	37.080,00		
Totale B	*1.452.550,00*	*145.255,00*	*261.459,00*	*261.459,00*	*261.459,00*	*261.459,00*	*261.459,00*		
Totale canone 2007		***315.900,00***							
Interventi anno 2008	**Importo**								
Asfaltatura strade	200.000,00		40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00		
Sistemazione viabilistica Socco	350.000,00		70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00		
Edificio via Ticino - 2° lotto	400.000,00		80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00		

Totale 2008	*950.000,00*	*190.000,00*	*190.000,00*	*190.000,00*	*190.000,00*	*190.000,00*	
Totale canone 2008		***758.615,00***					
Interventi anno 2009	**Importo**						
Asfaltatura strade	200.000,00		40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Realizzazione parcheggio interrato	800.000,00		160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Riqualificazione Via Garibaldi e piazza Odescalchi	900.000,00		180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Totale 2009	1.900.000,00		380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
Totale canone 2009			***1.138.615,00***				
Interventi anno 2010	**Importo**						
Asfaltatura strade	200.000,00			40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Realizzazione parcheggi	400.000,00			80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TOTALE 2010	600.000,00			120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Totale canone 2010				***1.258.615,00***			

Per gli anni 2011/2013, in relazione alle previsioni di acquisizione di nuove aree per la realizzazione di parcheggi puntuali da realizzare in numerosi quartieri ed all'esigenza di intervenire con importanti opere di ristrutturazione e potenziamento del patrimonio edilizio esistente secondo il seguente ordine di priorità: scuole secondarie di primo grado, scuole primarie di primo e secondo grado, viene prospettato il seguente quadro economico:

Quadro economico triennio 2011/2013			
Intervento	**Periodo temporale**		
	2011	**2012**	**2013**
Acquisizione aree [(1)]	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Attrezzature aree acquisite	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Recupero e potenziamento strutture scolastiche	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Totali	**€ 1.700.000,00**	**€ 1.700.000,00**	**€ 1.700.000,00**

[(1)] Negli anni 2009/2010 verrà anticipato un totale di € 600.000,00 da ridistribuire nei due anni nel prossimo programma triennale, modificativo di quello attualmente in vigore.

10. GLI ELABORATI ILLUSTRATIVI DEL PIANO DEI SERVIZI

Gli elaborati che costituiscono il **Piano dei Servizi** sono i seguenti:

STATO DI FATTO		*scala*
Elab.1 ^{SF}	Localizzazione e verifica dimensionale	1:5.000
Elab.2.a ^{SF}	Catalogo dei servizi: i singoli servizi	-
Elab.2.b ^{SF}	Catalogo dei servizi: il verde e le strutture per la pratica sportiva	-
Elab.2.c ^{SF}	Catalogo dei servizi: i parcheggi pubblici	-
Elab.2.d ^{SF}	Catalogo dei servizi: i servizi tecnologici	-
Elab.2.e ^{SF}	Catalogo dei servizi: i servizi per gli usi di città non residenziali	-
Elab.2.f ^{SF}	Catalogo dei servizi: i servizi di interesse sovracomunale	-
PROGETTO		
Elab.1 ^{P}	Localizzazione e verifica dimensionale	1:5000
Elab.2 ^{P}	La rete ecologica e il sistema del verde ambientale	1:5000
Elab. R_{PS} ^{P}	Relazione illustrativa	-

Il presente piano **non viene integrato con le disposizioni del piano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS),** di cui all'art. 37 della L.R. 12 dicembre 2003, n. 26, in quanto la redazione di detto piano è in corso di definizione.

ALLEGATO: AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE IN PREVISIONE DA ACQUISIRE